
Solidarietà: Milano, il grande pranzo per 220 senza dimora nella mensa Opera Cardinal Ferrari

Come ogni anno, si è svolta nella mensa dell'Opera Cardinal Ferrari a Milano, in via Boeri 3, il pranzo di Ferragosto che ha visto la partecipazione di 24 volontari al servizio di 220 persone tra senza dimora che frequentano abitualmente il Centro diurno e famiglie che vivono in condizioni di povertà. Presente al pranzo anche mons. Luca Bressan che ha portato i saluti dell'arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, quest'anno assente perché impegnato all'estero. Il pranzo era composto di 5 portate composte di materiale donato da Lidl Italia: antipasto a base di bresaola, uova sode, crocchette e insalata russa; un primo di lasagne al pesto; tacchino tonnato con patate al forno per secondo; frutta, dolce e caffè per finire. "Un pienone anche quest'anno, ne siamo molto felici. Tra l'altro, essendo l'Opera una delle poche strutture aperte anche oggi, i nostri 'carissimi' hanno portato a loro volta degli ospiti così da condividere con loro un giorno di festa". Queste le parole di Jean Pierre Bichard, responsabile dei volontari dell'Opera Cardinal Ferrari, che, insieme ai tanti volontari che ogni giorno dedicano il loro tempo per accogliere chi è meno fortunato, ha dato rifugio ai numerosi senza dimora, offrendo un pasto, una doccia o un cambio d'abiti asciutto dopo notti difficili. "Il 'Grande Pranzo' è un'azione concreta che, tre volte all'anno, dimostra come si possa essere al servizio dei più fragili in modo diretto. È una testimonianza tangibile della carità, offrendo una risposta concreta a diverse forme di fragilità, dai senza dimora alle famiglie cadute in povertà, fino agli ammalati". Queste le parole di Luciano Gualzetti, presidente dell'Opera Cardinal Ferrari, una delle 5 strutture milanesi aperta tutto agosto, che ospita 200 persone e che per l'estate ha messo in campo diverse attività rivolte alla comunità bisognosa del milanese: il libero accesso alla sala poltrone fresca d'estate e calda d'inverno, la mensa, l'accesso alle docce, la possibilità di ricevere indumenti freschi e asciutti dopo le notti passate al caldo o sotto la pioggia, i charity shop con apericena, il concerto solidale e infine il "Grande Pranzo" di Ferragosto.

Marco Calvarese